

Massimiliano Colombo Labriola e Francesco Di Sano chiedono di costituirsi parte civile nel caso Cucchi: “noi vittime, costretti a eseguire gli ordini”

Reading Time: < 1 minute

*Non sapevamo del pestaggio. Dopo i Cucchi, le vittime siamo noi. C'è stata una strana insistenza nel chiederci di eseguire quelle modifiche che all'epoca non capivamo. Oggi sappiamo tutto e per questo abbiamo deciso di costituirci parte civile. Non siamo nella stessa linea gerarchica, l'abbiamo subita, erano ordini”.*

*“L'ordine fu dato da chi insistendo sulla modifica sapeva qualcosa di piu'. Labriola e Di Sano hanno subito un danno di immagine, da questo punto di vista siamo nella stessa posizione degli agenti di polizia penitenziaria”.*

*“Fu bloccata la partenza gia' programmata e con biglietto gia' acquistato di Francesco Di Sano per la Sicilia, per firmare l'annotazione di servizio gia' modificata”*